

**Guido Filippi** / PAGINA 9

# Disavanzo delle Asl E la Regione taglia i premi ai direttori

Il presidente della Regione Marco Bucci ha deciso di tagliare i premi ai direttori generali di Asl e ospedali per avere provocato un pesante disavanzo nel bilancio 2024.

# Tagliati i premi ai direttori Asl Liguria Salute ha un commissario

L'ingegnere civile Bizzarri, ora in Umbria, prende il posto di Ansaldi, nominato al San Martino

## Guido Filippi

La stretta sui premi ai direttori generali di Asl e ospedali e la nomina del commissario di Liguria Salute sono i due argomenti che hanno tenuto banco nella giunta regionale di ieri pomeriggio.

Il lombardo Giancarlo Bizzarri è stato nominato commissario straordinario di Liguria Salute e avrà il compito di portare avanti l'attività ordinaria assieme alla direttrice amministrativa Daniela Troiano e alla direttrice sanitaria Roberta Pennazio.

Bizzarri, 56 anni, ingegnere civile, mantovano di nascita ma residente a Montebelluna, molto vicino al centrodestra che lo aveva nominato tre anni fa, ora è direttore generale dell'Azienda zero in Umbria, ma con la Regione in mano al centrosinistra, avrebbe avuto poche possibilità di essere confermato.

A giugno aveva fatto domanda, assieme ad altri trentadue, per essere inseri-

to nell'elenco ligure dei direttori abilitati: è stato valutato e promosso da una commissione.

Il suo nome è stato proposto a Bucci dal direttore generale della Sanità Paolo Bordon che lo conosce da anni. Prende il posto, probabilmente da metà novembre, di Filippo Ansaldi che ieri è stato nominato direttore del dipartimento interaziendale di Epidemiologia che avrà sede all'ospedale San Martino, forse in un'ala del padiglione 3.

La nomina di Bizzarri arriva un mese e mezzo dopo che è nata Liguria Salute, subentrata ad Alisa, il braccio operativo dell'assessorato alla Sanità voluto, una decina di anni fa, dalla giunta Toti e affidata al biologo leghista Walter Locatelli. Ansaldi si trasferirà al San Martino dai primi di novembre, con cinque o sei persone tra medici e amministrativi.

Con le dimissioni di Ansaldi e la nomina di Bizzarri si chiude una stagione e Liguria Salute sta cambiando



Giancarlo Bizzarri, nuovo commissario di Liguria Salute

volto: Lombardi potrebbe avere il ruolo di traghettatore, in vista della riforma della sanità ligure. Tanti i problemi da affrontare al più presto a partire dai pagamenti bloccati ad alcuni fornitori e ad alcuni contratti a termine in bilico.

«Serve ordine in fretta - commenta Gabriele Bertocchi, segretario regionale della Cisl Funzione pubblica - Ora regna l'incertezza e



Filippo Ansaldi, nuovo direttore di Epidemiologia

non c'è nemmeno il personale per pagare le fatture».

Dal futuro al presente. Ieri Bucci ha voluto chiudere la partita dei premi per il 2024 ai direttori generali e ai loro staff, che scatena sempre veleni e polemiche. Lo prevede il contratto ma è la Regione che deve stabilire la cifre: il presidente si è fatto sentire e il suo obiettivo iniziale era di non premiare i manager delle cin-

que Asl e del San Martino: l'anno scorso, è stato il suo ragionamento, la sanità ligure ha chiuso con un pesante disavanzo e l'aumento delle tasse è stato evitato soltanto perché la Regione è riuscita a trovare le risorse necessarie (circa 100 milioni di euro), ma alla fine è stato convinto dall'assessore Nicolò e da Bordon a riconoscere gli extra per il raggiungimento degli obiettivi: la gestione dell'azienda ma anche i tempi di attesa per visite, esami e interventi chirurgici. Premi sì allora, ma con un tetto, il 12% della retribuzione, quindi tra i 15 e i 20 mila euro lordi. In un primo tempo era stata definita la classifica dei manager, ma poi è stata rivista e verrà ufficializzata nei prossimi giorni: è la prima volta, però, che la quota viene abbassata sotto il 15%. Sono state valutate anche le altre tre aziende: saranno, però, il Gaslini, il Galliera e l'Evan-gelico a premiare i loro direttori generali. —